

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Domani accadrà



Sino al 6 Gennaio al Bar Colombia a Pordenone in Via San Quirino 39, raccolta fondi a favore della Fondazione iniziata il 16 Dicembre con l'offerta degli aperitivi. Scopo della raccolta è quello di incrementare il budget necessario alla realizzazione del progetto **Unità di Urgenza per l'Autismo** a Pordenone.



Sino al 10 Gennaio a Trieste, mostra Mosaicamente: Omaggio a Paul Gauguin nei mari del Sud sala Veruda Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2, nei pressi di Piazza Unità. La mostra resta aperta tutti i giorni con i seguenti orari: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00. Nel periodo di apertura gli studenti del **Liceo Artistico Nordio** intrattengono il pubblico sull'opera di Gauguin e sui mosaici in esposizione. L'ingresso è libero. Il numero dei visitatori nel mese di Dicembre è esaltante, così come i commenti scritti sul libro degli ospiti tutti largamente positivi.



Il 12 Gennaio a Fidenza (PR) presso il teatro "G. Magnani", **settima edizione dello spettacolo "Una nota per tutti"**. Lo spettacolo di taglio comico e musicale alterna vari artisti e gruppi musicali che come in passato intrattengono il pubblico che è stato sempre numeroso e presente all'avvenimento. La serata ha come scopo la raccolta fondi per i progetti che la Fondazione porta avanti a Fidenza e nel territorio di Parma.

Il 16 Gennaio a Pordenone presso il Centro operativo di Via Vespucci, 8/a dalle ore 16.30 alle 18.30 Parent Trainig con i fratelli di persone con autismo sul tema: **"A tu per tu con i fratelli"**. Conducono la Dott.ssa Milan e la Dott.ssa Cassin. In quest'occasione sono coinvolti i fratelli di età compresa tra i 13 e i 20 anni. Come è stato fatto per il precedente incontro, anche per questo gruppo vengono contattati direttamente gli interessati maggiorenni e le famiglie per i fratelli minori.

Il 26 Gennaio a Ravenna dalle 9.30 alle 17.00 i servizi sociali dei Comuni di Ravenna Cervia e Russi organizzano un seminario dal titolo: **la disabilità in una comunità che si cura. Ripensare servizi e professionalità**. Per la Fondazione intervengono i Dott.ri Raffin e Del Duca sul tema - il modello di inclusione pordenonese -

Il 29 Gennaio a Pordenone presso il Centro operativo di Via Vespucci, 8/a dalle ore 16.30 alle 18.30 Parent Trainig per genitori di persone adulte che frequentano la Fondazione. Tema dell'incontro è: **Conoscere e imparare ad applicare strumenti utili all'insegnamento di abilità e buone prassi nella vita quotidiana**. Conduce la Dott.ssa Elisa Brocca.

Il 30 Gennaio a Fidenza (PR) presso il Centro della Fondazione in Via Ferraris 13/b alle ore 9.30 alle ore 11.30, Parent training di gruppo per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma. Conduce la Dott.ssa Barbara Dioni.

Il 30 Gennaio a Pordenone presso il Centro operativo di Via Vespucci, 8/a dalle ore 16.30 alle 18.30 Parent Trainig per genitori di bambini e ragazzi che frequentano la Fondazione. Tema dell'incontro è: **Conoscere e imparare ad applicare strumenti utili all'insegnamento di abilità e buone prassi nella vita quotidiana**. Conduce la Dott.ssa Elisa Brocca.

PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD) IN EMERGENZA

VADEMECUM PER IL SOCCORRITORE

Il 1° Febbraio a Pordenone nell'ambito delle iniziative per i 20 anni della Fondazione presso il Centro Operativo di Via Vespucci dalle ore 9.00 alle ore 13.00 **seminario teorico pratico dedicato ai Vigili del Fuoco dei Comandi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto**. Il seminario ha lo scopo di illustrare il vademecum per il soccorritore, recentemente realizzato dalla Fondazione assieme agli esperti dei Vigili del Fuoco del Comando di Pordenone. Si dividerà in tre parti: una teorica, una pratica e una dedicata a domande suggerite dalle informazioni ricevute e dalle simulate di situazioni di soccorso con persone con autismo che verranno fatte nel corso della mattinata. Il seminario, tenuto dalla Dr. Cinzia Raffin, sarà replicato in altri territori sulla base delle richieste.

Venti anni: una storia, un traguardo

Nel 1998 in due, a cui si unì dopo poco un terzo fondatore, decidemmo di costituire legalmente la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS che nel 1999 fu riconosciuta dal Ministero, che allora si chiamava della Sanità, il quale ne sancì la personalità giuridica e approvò il suo statuto con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Da allora sono passati vent'anni anche se il lavoro dei fondatori sull'autismo era già cominciato prima dell'atto costitutivo dell'Organizzazione.

In vent'anni la Fondazione è cresciuta, a volte in maniera tumultuosa a volte in maniera più ordinata ma sempre aumentando nel tempo il numero degli addetti e il numero di coloro che avevano chiesto una presa in carico. In tal modo è diventata una realtà sempre più complessa fatta di molte persone unite dallo scopo di dare servizi efficaci a chi li chiede. Da sempre però le richieste sono state superiori alle possibilità di intervento, nonché le più varie: dalla possibilità di una presa in carico, alla richiesta di aprire sedi e centri in tutta Italia. Abbiamo sempre cercato di dare risposte e di fare il possibile mantenendo però come prerogativa la qualità degli interventi e proprio da questo intento è venuta la scelta di non espandere la Fondazione correndo il rischio di una dispersione delle forze, ma al contrario di concentrare tutte le risorse nel progetto di una rete di servizi "long life" integrati con quelli del territorio che divenisse un modello a livello nazionale e internazionale.

È nato così quello che abbiamo chiamato *Pordenone model*: un sistema di interventi personalizzati in grado di seguire la persona e la famiglia lungo l'arco della vita attraverso servizi dedicati che cambiano nel tempo sulla base dell'età e sulla base delle prerogative e delle esigenze della persona. Questo percorso non è terminato anche se molta strada nel corso del tempo è stata fatta e quindi cercheremo anche nel 2018 di dare spazio alle idee e ai progetti evitando di costruire iniziative solo e soltanto commemorative.

Stiamo lavorando sugli eventi del ventennale che verranno comunicati, speriamo, in maniera efficace per raggiungere il maggior numero di persone e per favorire un'ampia partecipazione con l'obiettivo di far crescere la conoscenza e consapevolezza attorno all'autismo. Sono questi infatti gli "ingredienti" fondamentali se si vuole parlare di integrazione delle persone e delle famiglie.

La spinta di noi fondatori al fare è ancora forte anche se sono passati vent'anni ed evidentemente non siamo più quelli che eravamo, almeno sotto il profilo anagrafico, tuttavia la necessità di costruire un mondo accogliente per i nostri figli o parenti e per le famiglie, sempre segnate indelebilmente dalla condizione del congiunto, ci sprona a guardare al futuro che sarà fatto di nuove sfide da raggiungere, assieme a una équipe sempre più competente e motivata.

(Davide Del Duca)

Il logo per i venti anni



1998 2018 VENT'ANNI INSIEME ONLUS

Sarà questo il logo che scandirà tutte le comunicazioni della Fondazione nel 2018. Il logo è una rivisitazione di quello tradizionale ed è stato creato per questa particolare occasione con una aggiunta (non irrilevante) **1998 - 2018 Vent'anni insieme**. In questo modo si è reso immediatamente esplicito ciò che vogliamo segnalare anche a chi non ci conosce. Vent'anni insieme è infatti, secondo noi, un buon viatico per raccontare in maniera sintetica la nostra "mission" che è sempre stata quella di lavorare per migliorare la condizione delle persone con autismo e delle loro famiglie.

Tale lavoro però è stato fatto dalla Fondazione - insieme - con le persone con autismo, con le famiglie, con le istituzioni, con i volontari e con tanti pezzi della società civile che in vari modi hanno dato significato allo stare insieme. Abbiamo quindi con questo logo cercato di ricordare sia a chi ci conosce ma soprattutto a chi non ci conosce che la nostra Fondazione, che è una Organizzazione *non profit*, è nata dal basso, è cresciuta in vent' anni ed è proiettata verso il futuro.

Questo l'intento; ci auguriamo di essere riusciti a comunicarlo.

Ancora sul vademecum



Vasta eco sta avendo il vademecum realizzato dalla Fondazione assieme al Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone. Qui di seguito riportiamo alcune testimonianze pervenuteci

"Eccellente lavoro. Divulgato ai miei contatti... Il materiale proposto è assolutamente importante ANCHE per i protocolli di prevenzione (ES. Prove di evacuazione nelle scuole) e per il Primo Soccorso. Non dimentichiamo infatti che non sempre sono i Vigili del Fuoco ad intervenire per primi. Veramente complimenti". Elisabetta Scuotto.

"Ottima iniziativa, utile anche per casi non strettamente di emergenza. Infatti le persone con autismo non avendo il senso del pericolo possono avere bisogno di un soccorso in diverse situazioni". Grazie Sonia Zen Presidente Ansga Veneto.

"Come mamma di Mattia, un bimbo autistico di 4 anni, desidero ringraziare la Fondazione per il lavoro svolto in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Pordenone perché ha dato forma a un documento dedicato al soccorso di persone con DSA. Mi sono permessa, di inoltrarlo al nostro riferimento locale..."



Segui la Fondazione su **facebook**, su **You Tube** e anche su **Twitter** all'indirizzo @BambiniEAutismo



infondazione

Succede a Fidenza

La settima edizione di **Una nota per tutti** - spettacolo di beneficenza a favore della Fondazione - è stata un grande successo. Qui di seguito alcune fotografie mostrano le componenti che hanno reso anche questa attività possibile: la Direzione della Fondazione, le Istituzioni: il Comune di Fidenza sponsor convinto dell'iniziativa, il volontariato: gli attori che si sono esibiti e, non di meno, il pubblico.



Foto Cucchi

La Direttrice del centro della Fondazione a Fidenza a Paola Mattioli assieme ad alcuni Assessori del Comune di Fidenza e a una rappresentanza degli artisti che si sono esibiti



Foto Cucchi

Una panoramica del l'interno del bel Teatro Magnani la sera dello spettacolo



Foto Cucchi

Un momento dello spettacolo con l'esibizione dei piccoli danzerini che hanno dato vita ad un numero di baby dance

Hanno partecipato allo spettacolo oltre trecento persone che hanno riempito il teatro dimostrando, non solo la volontà di passare una serata divertente cogliendo l'ironia dei molti gruppi che si sono alternati sul palco, ma anche la vicinanza alla Fondazione e ai suoi progetti. Tra l'altro c'è da segnalare che sempre nuovi gruppi si aggiungono alla produzione dello spettacolo dando in questo modo una ventata di novità alle varie edizioni che si susseguono.

A tutti gli artisti piccoli e grandi va la nostra gratitudine per questo impegno e naturalmente gratitudine va al pubblico che ha partecipato numeroso.

Anche le risorse acquisite attraverso questo spettacolo andranno ad implementare il budget necessario a sviluppare i progetti che la Fondazione intende realizzare nel territorio del parmense a cominciare da Fidenza, già in questo anno in cui l'Organizzazione compie vent'anni.

Man mano che i progetti si realizzeranno verrà data ampia informazione su come saranno stati spesi i fondi raccolti.

Ringraziamenti



Sono veramente molti in questo periodo coloro che stanno rispondendo al nostro appello per la realizzazione dell'**Unità di Urgenza per l'Autismo** con varie donazioni. Questo lancio altruistico nei nostri confronti veramente significativo e puntuale nel tempo ci fa ben sperare per il raggiungimento del nostro obiettivo: la costruzione della struttura.

Altri donatori invece ci hanno messo a disposizione fondi a prescindere dal progetto, ovvero hanno fatto donazioni all'Organizzazione in quanto tale, riconoscendo come importante il lavoro che quotidianamente porta avanti e fiduciosi che sapremo ben impiegare le risorse a noi affidate. Tra questi donatori ci sono privati cittadini, associazioni, sodalizi, ecc. Il nostro ringraziamento ovviamente va a tutti coloro che hanno dimostrato interesse per la nostra "mission".

Qui segnaliamo, solo come esempio, due associazioni che hanno voluto concretamente esprimere la loro vicinanza: l'**Associazione sportiva Il maestro per Amico di Padova** (i cui componenti potete vedere nella foto), che appunto *"ha voluto contribuire alla vostra causa"* come si legge nella mail che ha accompagnato la donazione, e il **Circolo Ricreativo della Parrocchia di Sant'Agostino di Torre di Pordenone**. Questi ultimi in occasione della Sagra di Sant'Agostino hanno organizzato una lotteria il cui ricavato è stato ripartito fra varie organizzazioni tra cui la nostra, con grande impegno anche dei familiari che afferiscono alla **Associazione Noi Uniti per l'autismo onlus**. È grazie a questi gesti concreti che possiamo guardare avanti con ottimismo.

Report di un progetto in corso



Nel corso del 2017, è proseguito il Progetto **"Un amico per volare"** che vede la collaborazione tra l'**Associazione Bambini delle Fate** e la **Fondazione Bambini e Autismo ONLUS**. I ragazzi del **Liceo Grigoletti di Pordenone** hanno partecipato a molteplici iniziative che li hanno messi sempre più a contatto con il loro amico "speciale". Dopo l'iniziale imbarazzo nell'incontrare il mondo dell'Autismo, le relazioni hanno iniziato a crearsi e si stanno costruendo i primi legami di amicizia che stanno arricchendo tutti. In questi mesi, si sono svolte

molte uscite sociali con le quali i ragazzi con autismo e i loro amici si sono "sperimentati" nel mondo esterno. In particolare, in questi mesi i ragazzi sono andati in piscina, al ristorante, al laser beam, al bowling, a vedere mostre e musei, a fare passeggiate al parco, a vedere i presepi di sabbia, al lago, a fare un giro in centro città. Non sono mancati i momenti di svago più domestico, con lo svolgimento di giochi di società, costruzione di puzzle o giochi di movimento come calcio o basket. Un'esperienza che riassume il senso del progetto si è svolta a Novembre, quando per la prima volta due ragazzi speciali, Elia e Cristiano, sono andati a mangiare la pizza senza nessun genitore o educatore. Con loro, quattro amici del progetto con i quali hanno condiviso la serata e con cui si sono molto divertiti. Entrambi i ragazzi, hanno raccontato a tutti la loro esperienza, particolarmente emozionati e contenti di aver vissuto una serata di libertà dalle loro famiglie condividendo un po' di tempo con dei loro pari. Esperienza che è stata molto apprezzata anche dai genitori e che verrà di certo riproposta nei prossimi mesi coinvolgendo anche altri ragazzi.

Per guidare e aiutare i ragazzi del Grigoletti a conoscere e farsi conoscere dai loro amici, c'è sempre stato il supporto fondamentale degli operatori della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. I ragazzi, guidati con esperienza e professionalità dall'équipe, stanno imparando sempre più il modo corretto di relazionarsi con i loro amici, essendo sempre più autonomi nella relazione. Il loro apporto sta diventando prezioso anche per le figure professionali che possono, così, vedere ripagato il loro lavoro costante di supporto alle persone con autismo.

Il Responsabile del progetto, dott. Paolo Furlano, sostiene che "il progetto che stiamo portando avanti dà senso al lavoro quotidiano che svolgiamo. Diffondere la conoscenza dell'Autismo non può che aiutare l'inclusione della persone che ne sono affette. Quando questa conoscenza porta anche dei legami di amicizia, l'obiettivo raggiunto è enormemente maggiore".

Nel 2018 il progetto si svilupperà ancora, cercando di aumentare sempre di più i momenti di contatto tra i ragazzi e proponendo esperienze nuove e divertenti. Questo sarà anche favorito dalle numerose iniziative che la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS svolge costantemente e che quest'anno aumenteranno visto che si festeggia il ventennale della sua costituzione.

Parlando con alcuni ragazzi del Grigoletti che partecipano al progetto abbiamo registrato queste testimonianze:

"Io, Noemi e Kevin assieme ai ragazzi che conosciamo ormai da tempo abbiamo trascorso una giornata assieme. Abbiamo passato la mattinata in villa, svolgendo giochi da tavolo, e poi abbiamo fatto una passeggiata a Pordenone, completata da un pranzo al McDonald's. Dopodiché siamo partiti per Jesolo, dove abbiamo visitato i presepi di sabbia, per cui i ragazzi, soprattutto Marco, erano estasiati. La giornata è stata piacevole, ho notato che i ragazzi si sono lasciati andare molto di più con noi, giocando e scherzando assieme." Valentina T.

"A me è piaciuta tantissimo questa esperienza, è una cosa da provare assolutamente. Gli operatori sono molto simpatici e i ragazzi pure." Patrycja Z.

"Stare con loro è speciale, Non importa che attività si svolgano, hanno la capacità di trasmettere la loro spensieratezza e di farmi tornare bambino per poche ore. E' come se stando con loro avessi la capacità di vedere il mondo con occhi diversi e di riscoprire il senso della parola divertimento." Ettore M.

Regala un Mattone

E' già iniziata la raccolta fondi per la campagna **"Regala un Mattone"**. Con il tuo contributo - anche minimo - **posi un mattone** per la nascita della nuova

Unità di Urgenza per l'Autismo

che sarà una struttura sperimentale e all'avanguardia per la cura delle persone con autismo in stato di acuzie che si costruirà a Pordenone in una zona centrale della città. Un **nuovo** tassello nella rete di servizi per l'autismo in sinergia e in continuità con le strutture e i servizi sanitari del territorio.



Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriversi: relazioniesterne@bambinieautismo.org